

**COMUNE DI ALBIANO D'IVREA****Copia****DELIBERAZIONE N° 41****VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione – Seduta pubblica

OGGETTO :**Esame ed approvazione bilancio di previsione 2019/2021**

L'anno **duemiladiciotto**, addì **ventisette**, del mese di **dicembre**, alle ore **diciotto** e minuti **trenta**, nella sala delle adunanze consiliari presso la sede comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero convocati oggi a seduta i consiglieri comunali.

COGNOME e NOME	PRESENTE
TEZZON VENERINA - Presidente	Sì
AUDA GIORI PIER GIOVANNI - Vice Sindaco	Sì
BELLINI VALENTINA - Consigliere	Sì
BENEDETTO IVAN - Consigliere	Sì
GALLO ALDO - Assessore	Sì
GIACCHERO MAURIZIO PAOLO - Consigliere	Sì
PASTOR RIS FRANCO - Consigliere	Giust.
TENCA ROSELLA - Consigliere	Sì
ROFFINO DIEGO AGOSTINO - Consigliere	Sì
TOSI ANDREA GINO - Consigliere	Sì
BONFITTO PAOLO	No
Totale Presenti:	9
Totale Assenti:	2

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Signor **Dott. Giuseppe DABRAIO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Signora **TEZZON VENERINA** nella sua qualità di SINDACO pro-tempore, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato posto all'ordine del giorno.

OGGETTO : Esame ed approvazione bilancio di previsione 2019/2021

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'art. 151 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (articolo così modificato dall'art. 74 del d.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal d.lgs. n. 126 del 2014) dispone che: Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.

(comma così modificato dall'art. 1, comma 510, legge n. 190 del 2014)

Vista la Conferenza Stato-Città nella seduta del 22.11.2018 che dispone il differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019-2021 al 28.02.2018;

Dato atto che lo stesso art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 dispone che il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale;

Premesso che che l'art. 174 dello stesso Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (articolo così modificato dall'art. 74 del d.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal d.lgs. n. 126 del 2014) dispone che lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno;

Il regolamento di contabilità dell'ente prevede per tali adempimenti un congruo termine, nonché i termini entro i quali possono essere presentati da parte dei membri dell'organo consiliare e dalla Giunta emendamenti agli schemi di bilancio. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento sopravvenute, l'organo esecutivo presenta all'organo consiliare emendamenti allo schema di bilancio e alla nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione in corso di approvazione;

Il bilancio di previsione finanziario è deliberato dall'organo consiliare entro il termine previsto dall'articolo 151;

Visto il d.d.l legge di bilancio 2019, all'esame in Parlamento;

Dato atto che, in base ai contenuti della legge 24.12.2012, n.243 , in particolare a quanto stabilito dall'art. 9, dall'anno 2016 i bilanci degli enti locali, per essere considerati in equilibrio, devono registrare, sia in fase di previsione che di rendiconto un saldo non negativo, sempre in termini di competenza e di cassa tra le entrate finali e le spese finali ed un saldo non negativo, sempre in termini di competenza e di cassa tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di ammortamento dei prestiti. A tal fine, al bilancio di previsione 2019/2021 è altresì allegato un prospetto che evidenzia come lo schema di bilancio 2019/2021 sia conforme ai disposti dell'art.9 della legge 243/2012;

Dato atto che la spesa di personale è stata prevista nel rispetto di quanto disposto dalla seguente normativa:

- Art.1 commi 254-255 e 256 della legge di stabilità 2015 (L. 190/2014) relativamente al trattamento giuridico/economico del personale;
- Art. 3 comma 5 bis del d.l. 90/2014 (riforma Madia) convertito con modificazioni dalla legge 114/2014 che ha disposto l'introduzione del comma 557-quater dell'art.1 della legge 296/2006 che prevede il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011/2013;

Considerato che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del d.lgs.118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli artt. 13 e 14 del citato d.lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa, da correlare ai limiti di finanza pubblica, con particolare riferimento agli obiettivi imposti dal patto di stabilità interno;

Rilevato che dal 01.01.2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

Dato atto che, con riguardo agli schemi del bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevedono di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza ed in conto residui;

Tenuto conto, inoltre, che le recenti manovre correttive dei conti pubblici varate dal legislatore hanno imposto pesanti tagli alle risorse provenienti dallo Stato alle regioni ed agli enti locali, quale ulteriore concorso delle autonomie territoriali al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica;

Dato atto che è stato istituito, a decorrere dal 2013, il Fondo di solidarietà comunale che è alimentato con una quota dell'imposta municipale propria, di spettanza dei comuni, di cui all'articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011;

Dato atto che l'art. 6 comma 17, del citato decreto legge n. 95/2012 impone agli enti locali, a decorrere dall'esercizio 2015, di stanziare nel bilancio di previsione un fondo crediti dubbia esigibilità, in base agli incassi della media dell'ultimo quinquennio di alcune entrate comunali;

Visto l'art. 1 comma 9 del D.L. n. 35/2013, conv. in L. n. 64/2013 e s.m.i., il quale prevede l'incremento da 3 a 5 dodicesimi per l'eventuale anticipazione di tesoreria ex art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000 fino al 30 settembre 2013 (e successive proroghe come di seguito);

Considerato che sono confermate le nuove regole per il pareggio di bilancio, che costituiscono i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica; gli enti locali devono conseguire, sia in fase previsionale che di rendiconto, un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali;

Considerato che, per quanto riguarda i tributi locali, (a seguito della legge n. 147 del 27.12.2013 art. 1 commi 639-704 è stata istituita l'imposta unica comunale, con decorrenza 1.1.2014) la proposta di bilancio tiene conto:

- della Tari (tassa sui rifiuti), in sostituzione della Tares dal 2014;
- dell'abolizione della Tasi (tassa sui servizi indivisibili) dagli immobili destinati ad abitazione principale non solo del possessore, ma anche "dell'utilizzatore e del suo nucleo familiare", ad eccezione degli immobili classificati nelle categorie A/1, A/8 e A/9, ovvero gli "immobili di lusso" (commi 14 e 708 legge 208/2015);
- delle modifiche sull'Imu (commi 10, 13, 15, 16 legge 208/2015);

Visto il comma 169 art. 1 della legge 296/2006 che stabilisce che, in caso di mancata deliberazione delle tariffe e aliquote relative ai tributi c.li, queste si intendono prorogate di anno in anno;

Richiamata la deliberazione del C.C. n. 12 del 30.04.2018 di approvazione del rendiconto 2017;

Viste le seguenti deliberazioni:

- G.C. n. 72 del 19.11.2018 di approvazione dello schema di bilancio 2019/2021;
- G.C. n. 68 del 19.11.2018 di determinazione delle indennità spettanti al Sindaco, al vice sindaco ed agli assessori di questo ente;
- C.C. n. 33 del 27.12.2018 di conferma delle aliquote dell'aliquota addizionale comunale all'Irpef;
- G.C. n. 69 del 19.11.2018 di determinazione tariffe mensa e servizi scolastici;
- G.C. n. 67 del 19.11.2018 di determinazione quota proventi sanzioni amministrative da destinarsi alla finalità previste dall'art. 208 del c.d.s.;
- C.C. n. 35 in data 27.12.2018 di approvazione del piano finanziario e delle tariffe della TARI (Tributo servizio rifiuti) anno 2019;
- C.C. n. 32 in data 27.12.2018 di determinazione aliquote e detrazioni Imu;
- C.C. n. 34 in data 27.12.2018 di copertura dei servizi a domanda individuale;
- C.C. n. 38 in data 27.12.2018 di verifica quantità e qualità aree e fabbricati;
- C.C. n. 36 in data 27.12.2018 – L.R. 15/89 per l'esercizio del culto- determinazione quota;
- C.C. n. 37 in data 27.12.2018 di determinazione gettoni presenza consiglieri c.li;
- C.C. n. 31 del 15.12.2017 di approvazione delle aliquote TASI (Tributo servizi indivisibili) anno 2019;
- C.C. n. 12 del 22.5.2014 di approvazione del regolamento IUC (Imposta unica comunale), modificato con deliberazioni C.C. n. 41 del 15.12.2017 e C.C. n. 29 del 30.11.2018;
- C.C. n. 39 del 27.12.2018 di presa d'atto aggiornamento DUP 2019/2021;
- G.C. n. 71 del 19.11.2018 di approvazione del piano di alienazioni e valorizzazioni immobiliari;

Rilevato che si provvederà, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui, a determinare l'F.P.V. al 1.1.2019 da iscrivere nel bilancio di previsione 2019/2021, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, m. esigibili in esercizi successivi a quello in cui è calcolata l'entrata, ai sensi di quanto previsto dal principio contabile sulla competenza finanziaria potenziata;

Dato atto che l'armonizzazione contabile prevede l'obbligo di accertare l'importo del credito anche per le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale (quali la TARI), con contestuale obbligo di prevedere nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile in spese denominata "Fondo crediti dubbia esigibilità", calcolando il rapporto tra la media degli incassi in conto competenza e in conto residui degli ultimi 5 anni; per il 2011, la percentuale di stanziamento in bilancio di detto fondo è del 100%;

Premesso che l'avanzo di amministrazione presunto evidenzia le risultanze presuntive della gestione dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione e consente l'elaborazione di previsioni coerenti con tali risultati;

Dato atto che viene applicato avanzo vincolato pari ad euro 70.000,00, per finanziamento spese di investimento, derivante da accantonamento in avanzo vincolato di somme nei limiti dei saldi di finanza pubblica;

Rilevato:

- che al bilancio è allegata copia del rendiconto dell'esercizio 2017, approvato con deliberazione n. 12 del 30.04.2018 e che dal medesimo l'Ente non risulta strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 45 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 e s.m.;
- che con deliberazione G.C. n. 42 del 8.7.2013 sono state aggiornate le tariffe per i servizi cimiteriali, integrata con deliberazione G.C. n. 60 del 25.11.2013;
- che sono stati rideterminati i diritti di segreteria degli atti dell'ufficio tecnico, ai sensi dell'art. 10, comma 10, del D.L. n. 8/1993 convertito nella legge n. 68/1993, con deliberazione della G.C. n. 14 del 2.2.2005;
- che con C.C. n. 53 del 18.12.1998 si è provveduto all'istituzione della COSAP in sostituzione della relativa tassa;
- che, per quanto concerne le spese correnti, sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello consentito dalle risorse disponibili, di efficienza e di efficacia;
- che, per quanto concerne le spese di investimento, le stesse sono consentite dai mezzi finanziari reperibili;

Visto il comma 562 dell'articolo unico della legge 296 del 27.12.2006 e dato atto che ne sarà assicurato il rispetto durante la gestione, anche in base alle direttive che verranno emanate;

Dato atto che copia degli schemi degli atti contabili suddetti è stata depositata a disposizione dei Consiglieri dell'Ente entro i termini previsti dal regolamento di contabilità e per i fini di cui al secondo comma dell'art. 174 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Dato atto che, a seguito di notifica ai consiglieri comunali, non sono stati presentati emendamenti allo schema di bilancio deliberato dalla G.C.;

Vista la relazione del revisore dei conti con la quale viene espresso parere favorevole sugli schemi del bilancio annuale di previsione, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale;

Dato atto che il responsabile del servizio finanziario, in ordine alle sole regolarità tecnica e contabile, ha espresso parere favorevole;

Ritenuto che sussistano tutte le condizioni per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2018-2020 e degli altri atti contabili che dello stesso costituiscono allegati;

Visti gli artt. 42 e 151 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;

Visto il decreto legge n. 98 del 6.7.2011 convertito con modifiche nella legge n. 111 del 15.07.2011 ed il decreto legge n. 138 del 13.8.2011, convertito con modifiche nella legge n. 148 del 14.09.2011;

Visto lo statuto dell'Ente;

Visto il regolamento di contabilità;

Con votazione

DELIBERA

1° - di approvare il bilancio annuale finanziario di previsione per l'anno 2019/2021 le cui risultanze finali di competenza sono indicate nel seguente riassunto generale:

ENTRATE	PREVISIONI DI COMPETENZA
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO	70.000,00
TITOLO 1- Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	908.000,00
TITOLO 2- Trasferimenti correnti	147.536,00
TITOLO 3- Entrate extratributarie	291.177,00
TITOLO 4- Entrate in conto capitale	403.000,00
TITOLO 5- Entrate da riduzione di attività finanziarie	0
TOTALE ENTRATE FINALI	1.749.713,00
TITOLO 6 – Accensione di prestiti	0
TITOLO 7- Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0
TITOLO 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	310.102,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	2.129.815,00

SPESE	PREVISIONI DI COMPETENZA
TITOLO 1 – Spese correnti	1.320.510,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	473.000,00
TITOLO 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0
TOTALE SPESE FINALI	1.793.510,00
TITOLO 4 –Rimborso di prestiti	26.203,00
TITOLO 5- Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0
TITOLO 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	310.102,00
TOTALE	2.129.815,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	2.129.815,00

2°- di dare atto che il programma triennale delle opere pubbliche e l'elenco annuale dei lavori pubblici è stato approvato con deliberazione G.C. n.57 del 17.09.2018;

3°- di approvare altresì quanto esposto in narrativa.

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile sulla presente deliberazione.

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Giuseppe Dabraio

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Rag. Elena Actis Dato Casale

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
(F.to TEZZON VENERINA)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to Dott. Giuseppe DABRAIO)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000)

REG.PUBBL. N° 20

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo Pretorio ove rimarrà per 15 giorni consecutivi decorrenti dal 07-gen-2019

Albiano d'Ivrea, 07-gen-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to Dott. Giuseppe DABRAIO)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs 267/2000)

Si certifica che la su estesa Deliberazione è stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune, per cui la stessa è diventata esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000 in data _____

Albiano d'Ivrea,

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to Dott. Giuseppe DABRAIO)

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Albiano d'Ivrea, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giuseppe DABRAIO

=====